

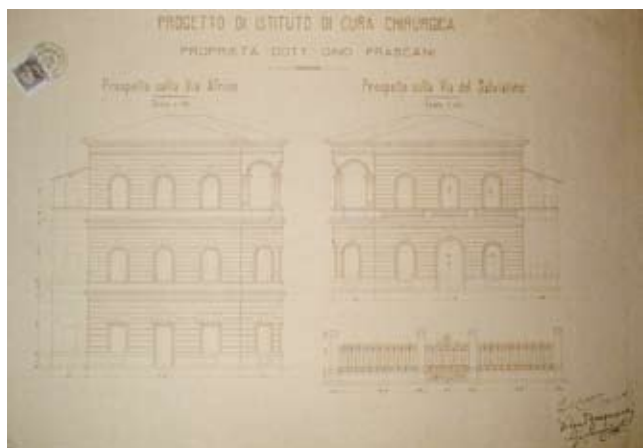
ante 1908

Nella cartografia del 1896 - 97 dell'Istituto Geografico Militare di Firenze l'edificio ancora non compare ed al suo posto sono visibili campi coltivati. 1

1908

Il 21 maggio 1908 viene posta la prima pietra dell'Istituto di Cura Chirurgica del Salviatino voluto dal medico G. Frascani e dedicato alla madre Ersilia Frascani. Queste notizie emergono dalla memorie di G. Frascani: 2 *"Il 21 maggio 1908 alla presenza di familiari ed amici fu posta la prima pietra, e furono iniziati i lavori sotto la sapiente direzione tecnica dell'ing. Arturo Coppini che affidava l'esecuzione del progetto alle principali maestranze di Firenze con a capo il Sig. Giovanni Ciuti,... tanto che dopo 18 mesi il 24 ottobre 1909, fu inaugurato l'Istituto completato ed arredato..."* Presso l'Archivio dell'Istituto degli Innocenti di Firenze sono conservati i disegni del progetto. 3

Relazione storica



- 1 - Il frontespizio del progetto dell'Istituto di Cura Chirurgica del Salviatino
- 2 - Prospetto principale
- 3 - Prospetto tergale
- 4 - Prospetti laterali
- 5 - Sezione longitudinale

1909

Il 24 ottobre 1909, come si legge nelle memorie del Frascani, viene completato l'Istituto di Cura Chirurgica del Salviatino. All'interno dell'edificio viene posta una lapide con la dedica ad Ersilia Frascani.

ALLA MEMORIA VENERATA DI ERSILIA FRASCANI DELLA FAMIGLIA DÉ TORRICELLI FIORENTINA CHE CON ESEMPIO MIRABILE E PROFICUO DI FECONDO ALTRUISMO ELARGIVA IN VITA TUTTI I SUOI MODESTI ASSEGNI DOTALI PER LA COSTRUZIONE DELLE INFERMERIE DI QUEST'ISTITUTO DI CURA, ATTE A RICOVERARE CON NORME DI SCIENZA E DI AMORE I MALATI PIÙ BISOGNOSI.

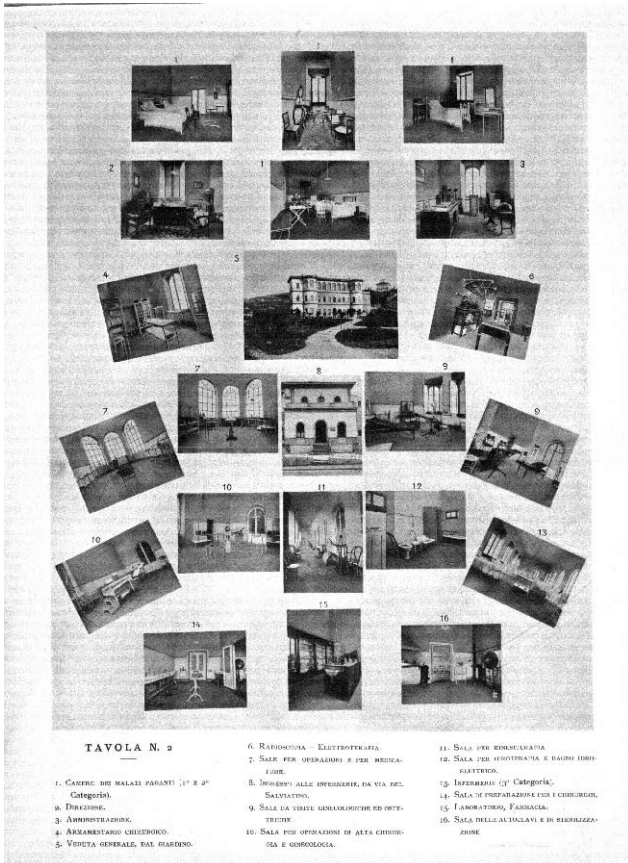
Sempre all'interno delle memorie del dott. Frascani sono riportate immagini che ci mostrano l'edificio appena costruito, sia per quanto riguarda gli interni che gli esterni. Come è possibile verificare dalla foto il giardino risulta molto diverso dall'attualità con specie vegetali che non corrispondono a quelle oggi presenti. E' rimasto intatto invece il disegno della strada principale che conduce dal cancello d'ingresso fino all'edificio.

La scelta del luogo per la costruzione dell'Istituto è ben descritta nelle memorie del Frascani: *“ Il fabbricato sorge in un luogo sano, isolato, simpatico tra i più belli e ridenti dei prossimi dintorni di Firenze, subito dopo la nuova barriera daziaria di Maiano e precisamente in quel tratto di terreno lievemente in salita tra la via del Salviatino e via dell'Affrico al principio delle pendici che conducono ai colli di Maiano per Fiesole e Vinciliata, in immediata comunicazione....La località prescelta offre il vantaggio della sana ubicazione e della vicinanza della città accedendovi dal viale Volta per un tratto ombrato di 800 m. dalla stazione di San Gervasio. La posizione consente la completa distribuzione dell'acqua potabile comunale come pure dell'energia elettrica... non che la canalizzazione del gas.....La ubicazione del fabbricato offre comodi annessi pel passeggio de' convalescenti; una latteria appositamente costruita nella casa colonica distante oltre 300 metri della capacità di sei mucche sufficiente per la fornitura di buon latte; un cortile e un porticato per l'imbiancatura; un villino per dimora dei medici, locali per infermieri, e la villa in cima al poggio, già casa di cura, da servire sempre per convalescenti, per operazioni che non potessero essere eseguite ... per la dimora de' parenti che desiderino rimanere (e non sono pochi) presso il malato; infine la dimora del direttore sanitario... In conformità delle norme e prescrizioni mediche che regolano la costruzione di simili stabilimenti, il fabbricato sorge su terreno declivio, lungi però dal trovarsi in posizione tale da dare ristagno delle acque”*



6 - *l'Istituto di Cura Chirurgica del Salviatino appena costruito*

Molto interessante è anche la descrizione della disposizione del fabbricato e dei locali: "... L'area dove sorge l'istituto di cura chirurgica è complessivamente della superficie di mq. 5000 dei quali circa 600 occupati dal fabbricato sopradetto e i rimanenti dai viali piazzali ecc. che fanno parte integrale del sanatorio, al quale è pure unito un vasto podere che consente qualsiasi ingrandimento di questo ospedale. Al fabbricato ed annessi si accede dalla via Affrico e dalla via del Salviatino, costituendo quest'ultimo l'ingresso principale, l'altro invece quello secondario e di servizio. L'ingresso alle infermiere è completamente separato in via del Salviatino, mentre alla sezione paganti ubicata al piano terreno si accede dal grande giardino posto sulla piazza Benedetto da Maiano."



— 16 —

Descrizione dell'unità pianta.

Sotterranei (SERVIZI GENERALI)

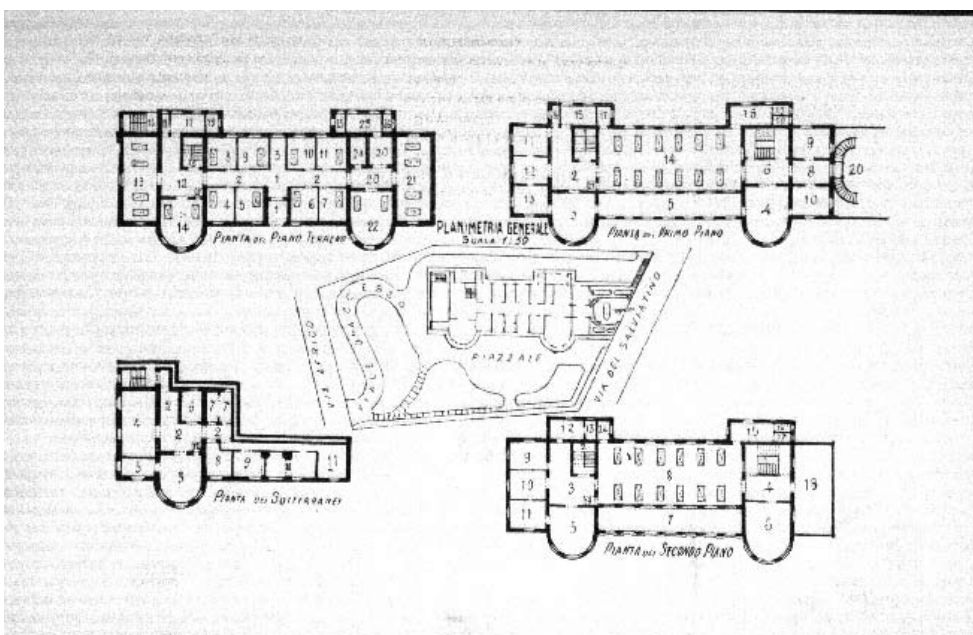
1. Ingresso per il personale di servizio.
2. Vestibolo per la distribuzione del vitto.
3. Cucina.
4. Acquajo.
5. Dispensa.
6. Guardaroba.
7. Deposito carbone.
8. rr. Caloriferi.
9. 10. Laboratori per tappezziere, falegnami ecc.
11. Direzione.
12. Sala da parto.
13. Infermeria.
14. Sezione per le cure ortopediche.
15. Sala per otorinolaringoiatria.
16. Lavajo comune.
17. Latrina.
18. Piccola cucina annessa all'Infermeria.
19. Sala da visite e medicature.
20. Elettrotorapia.
21. Radiosocopia.
22. Laboratorio.
23. Farmacia.
24. Scala di accesso alle Sale operatorie.

Pianta del piano terreno (SEZIONE DEI MALATI A PAGAMENTO)

1. Ingresso dal piazzale Benedetto da Maiano.
2. Galleria di accesso alla Camera.
3. Telefoni esterni ed interni.
4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 21. Camere ad un letto.
11. 22. Camere a 2 letti.
12. 23. Camere a 3 letti.
13. Piccola cucina di servizio.
14. 20. Vestiboli.
15. Bagno.
16. Idroterapia, Bagno idroelettrico.
17. Piccolo gabinetto per signora.
18. 25. Latrine.
19. Deposito esterno per la biancheria sporca.
24. Scale di accesso alle sale di cura, da visita, ed operatorie.
25. Ingresso comune dalla Via del Salviatino.

Pianta del primo piano

1. 2. Vestiboli.
3. Scala.
4. Vestibolo della Scala per operazioni asettiche.
5. Sala per alta chirurgia.
6. Sala di sterilizzazione, autoclave, ecc.
7. Stanza di preparazione dei chirurgici e del malato.
8. Armamentario.
9. Gabinetto della prima preparazione dei Chirurgici.
10. Latrina.
11. Infermeria.
12. Veranda.
13. Terrazza scoperta.
14. Lavajo comune.
15. 17. Latrine.
16. Sala per operazioni comuni e da medicature.



7 - Immagini degli interni dell'Istituto di Cura Chirurgica del Salviatino appena costruito
8 - Legenda
9 - Planimetrie

STATUTO-REGOLAMENTO

Approvato dal Prefetto di Firenze

Udito il parere del consiglio Provinciale Sanitario

Con decreto 24 Settembre 1910 N° 34791

Scopo dell'Istituto e sua costituzione.

ART.1 - È fondato in Firenze un Istituto di cura e precisamente nella località detta del salviatino (barriera di Maiano) al principio delle pendici che conducono ai colli di flesole, nel terreno di proprietà Frascani (Comune di Fitrenze), in immediata comunicazione coi Viali Alessandro Volta ed Edmondo de Amicis, (Africo) che circondano la città nella sua estrema cerchia, con facile accesso quindi dal centro e dalla periferia della città stessa, nonché dai sobborghi e dai paesi circostanti.



ART. 2 - L'Istituto ha lo scopo di accogliere, in un fabbricato isolato malati di **Chirurgia generale e speciale** eccettuate le infezioni acute, in modo da garantire i risultati, attenendosi alle più scrupolose norme della scienza e dell'assistenza moderna; di consentire ai parenti l'assistenza dei propri ammalati secondo le norme fissate in questo regolamento, di stabilire le rette accessibili alle varie classi sociali. Nelle camere separate si possono accogliere anche malati di medicina escluse le malattie infettive e mentali.

ART. 3 - L'Istituto resta quindi così diviso

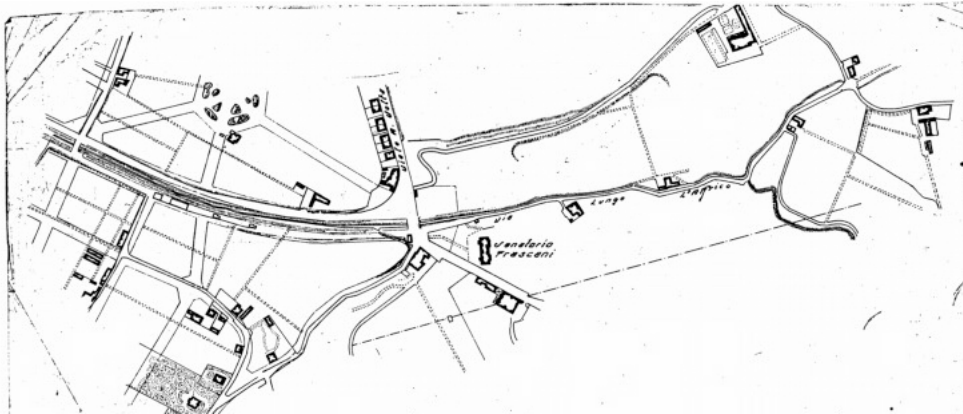
1. Sezione di chirurgia generale e speciale
2. Sezione di ginecologia.
3. Sezione di ostetricia.
4. Sezione di medicina

ART.38 - L'Istituto dispone di alcuni letti gratuiti nelle infermerie comuni mantenuti per beneficenza: per usufruire di tale beneficio occorre presentare alla direzione la domanda scritta col certificato medico e quello di povertà. 4

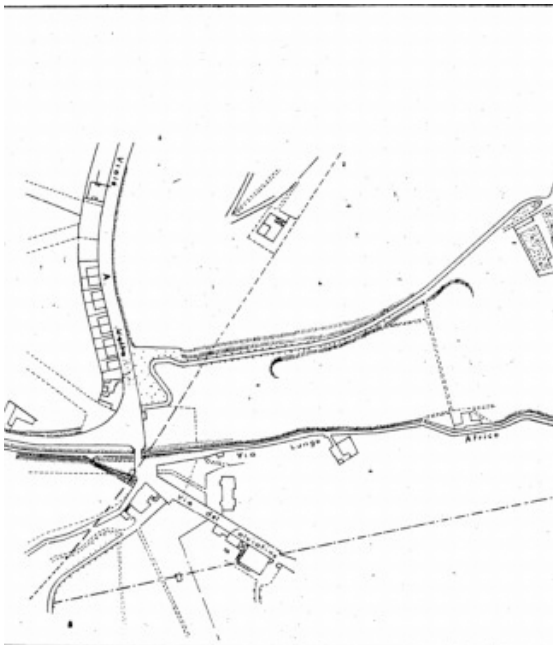
10 - Articolo comparso su La Nazione del 24 ottobre del 1909 in cui si descrive la giornata di inaugurazione dell'Istituto di Cura Chirurgica

1914 - 1935

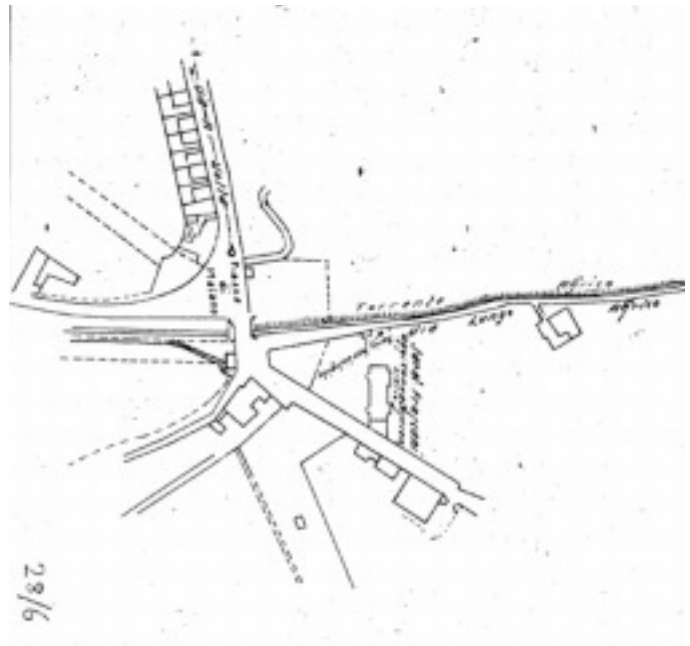
Nelle planimetria è possibile leggere la denominazione “Sanatorio Frascani”. Oltre a questa informazione si rileva il disegno del viale d’ingresso che non si discosta dalla forma che presenta attualmente. Per quanto riguarda il giardino non è possibile ricavare altre indicazioni.



11 - Planimetria del 1914



12 - Planimetria del 1930 - 35



13 - Planimetria del 1930 - 35

1918 - 1951

Nel 1918 viene istituito al Salviatino al posto dell'Istituto di Cura Chirurgica, un Asilo Materno, detto anche Casa di Maternità, per le le “gravide occulte” gestito dall'Ospedale degli Innocenti di Firenze. Questa Casa di Maternità aveva lo scopo di promuovere l'assistenza alle madri nubili, durante la gestazione e il puerperio. L'accoglimento delle madri avveniva dopo il sesto mese a condizione che fossero disposte all'allattamento del proprio bambino e, nel caso si presentasse la necessità, anche di altri.⁵

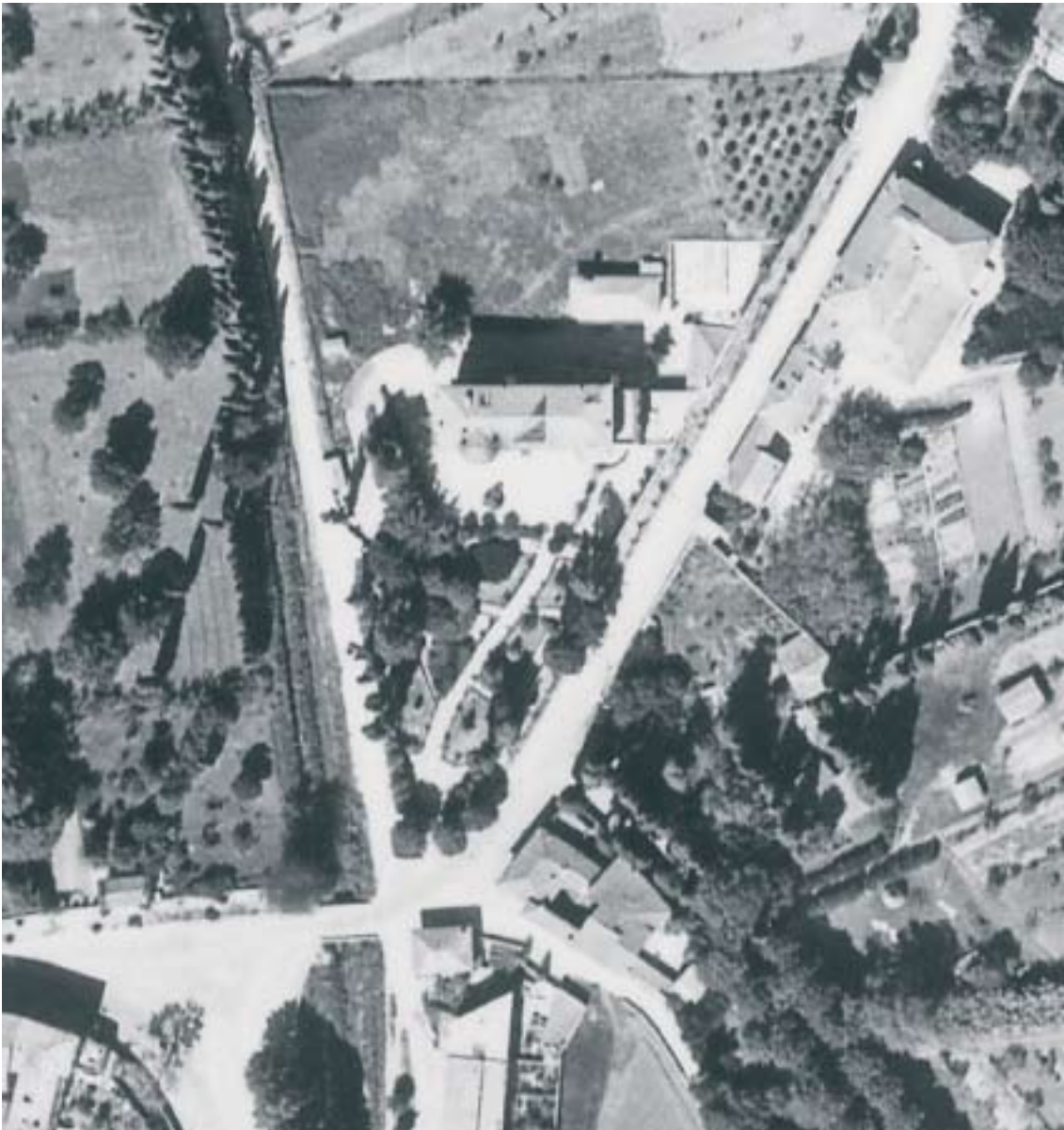
1950

Dalla foto aerea del 1950 è possibile vedere il giardino nel momento in cui era ancora adibito a Casa di Maternità. E' possibile notare che lo spazio esterno si sviluppava solo sul fronte e sul lato est?? dell'edificio, mentre alle spalle di questo appaiono solo ancora campi coltivati. E' chiaramente visibile il viale d'accesso, le specie vegetali cresciute in dimensioni e le due piante d'altofusto collocate di fronte alle torrette circolari. Nel complesso il giardino appare con un disegno di aiuole più semplice rispetto all'attualità e con un numero di specie arboree inferiore.



1954

Nel 1954 si percepisce una riprogettazione del giardino posto sul fronte dell'edificio con un nuovo disegno delle aiuole, più elaborato. Una importante novità che emerge dalla foto è l'impianto di giovani pini domestici posto sul retro, tutt'ora esistente.



15 - Foto aerea del 1954

1961

La foto del 1961 mette in evidenza una grande trasformazione del giardino. Viene realizzata la parte posta sul retro dell'edificio con pavimentazioni, nuovi impianti di specie arboree e zone di giuoco. I pini domestici che compongono il boschetto, visibile anche nella foto del 1954, appaiono di più grandi dimensioni. La zona sul fronte dell'edificio sembra invece rimanere immutata anche se è plausibile pensare che le aree pavimentate, che attualmente si trovano in questa parte del giardino, siano state realizzate in questo periodo insieme a quelle poste sul retro. In questo periodo il complesso ospita un Preventorio per bambini. ⁶ Successivamente il complesso del Salviatino diviene sede del Sert e poi abbandonato.



16 - Foto aerea del 1961

1 Cartografia IGM di Firenze, 1896 - 97

2 G. Frascani *Notizie intorno all'istituto di Cura Chirurgica del Salviatino in Firenze: relazione del primo biennio di esercizio.* s.d., Tip. Vallecchi e C. Firenze

3 Archivio Storico Ospedale degli Innocenti di Firenze

4 G. Frascani *Notizie intorno all'istituto di Cura Chirurgica del Salviatino in Firenze: relazione del primo biennio di esercizio.* s.d., Tip. Vallecchi e C. Firenze

5 Archivio Storico Ospedale degli Innocenti di Firenze, informazioni fornite da Lucia sandri, in corso di pubblicazione

6 Informazioni fornite dalla proprietà

Note

1 - 5 Archivio Storico Ospedale degli Innocenti di Firenze

6 - 9 G. Frascani *Notizie intorno all'istituto di Cura Chirurgica del Salviatino in Firenze: relazione del primo biennio di esercizio.* anno s.d., Tip. Vallecchi e C. Firenze

10 - Articolo comparso su La Nazione del 24 ottobre del 1909

11 - Archivio Comune di Firenze, planimetria, scala 1 : 2500, 1914, attr., car. 104/023

12 - Archivio Comune di Firenze, planimetria, scala 1 : 2500, 1930 - 1935, attr., car. 028/005

13 - Archivio Comune di Firenze, planimetria, scala 1 : 2500, 1930 - 1935, attr., car. 028/006

14 - Foto aerea 1950, IGM Firenze

15 - Foto aerea 1954, IGM Firenze

16 - Foto aerea 1961, IGM Firenze

Illustrazioni